

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Libera Università Internazionale Studi Sociali "Guido Carli" LUISS di ROMA

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 195 del 09/09/2021



Sommario

Acronimi utilizzati	3
Sintesi generale	4
Executive summary.....	6
1 - Informazioni generali sulla visita	8
2 - Presentazione della struttura valutata	10
3 – Valutazione di Sede (R1, R2, R4.A)	12
3.1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca (R1).....	13
3.2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l’AQ (R2).....	14
3.3 - Qualità della ricerca e della Terza missione (R4.A)	14
4 – Valutazione dei Dipartimenti (R4.B)	15
4.1 - Dipartimento di Impresa e Management (R4.B).....	15
4.2- Dipartimento di Scienze Politiche (R4.B).....	16
5 - Valutazione dei Corsi di Studio (R3)	17
5.1 - Economia e Management (Classe di Laurea L-18)	18
5.2 - Economics and Business (Classe di laurea L-33)	20
5.3 - Giurisprudenza (Classe di Laurea LMG/01)	22
5.4 - Governo, Amministrazione e Politiche (LM-62)	24
6 - Giudizio finale.....	26



Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CI	Comitato d'Indirizzo
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DG	Direttore Generale
DM	Decreto Ministeriale
ENQA	European Association for Quality Assurance in Higher Education
LUISS	Libera Università Internazionale Studi Sociali "Guido Carli"
NdV	Nucleo di Valutazione
OdG	Organi di Governo
PA	Punto di Attenzione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PTA	Personale tecnico-amministrativo
RCR	Rapporti di Riesame ciclico
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
TM	Terza Missione
VIR	Valutazione Interna della Ricerca
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca



Sintesi generale

La Libera Università Internazionale Studi Sociali "Guido Carli" (LUISS) è un'Università non statale, avente personalità giuridica e autonomia didattica, scientifica, amministrativa, organizzativa e disciplinare.

La LUISS nasce come Università autonoma tra il 1974 e il 1978 da una preesistente Istituzione romana, la Pro Deo, e cambia ufficialmente nome nel 1977 in Libera Università Internazionale degli Studi Sociali-LUISS.

Nel 1982 la LUISS ampliò la sua offerta formativa, aggiungendo a Economia e Scienze Politiche, la Facoltà di Giurisprudenza. Oggi l'Ateneo conta quattro Dipartimenti (Impresa e Management; Economia e Finanza; Scienze Politiche; Giurisprudenza) e le Scuole di alta formazione e ricerca (Luiss Business School; School of Government; School of Law; School of European Political Economy; Scuola di Giornalismo).

Negli ultimi dieci anni accademici, l'Ateneo ha registrato un aumento graduale e costante delle immatricolazioni e delle iscrizioni. Il rapporto tra studenti regolari e docenti nel 2020 è risultato superiore alla media nazionale per l'area umanistico-sociale (pari a 89,9 rispetto a 34,3).

L'offerta formativa dell'a.a. 2020-2021 prevede 16 corsi di laurea, 4 di primo livello, 11 magistrali, 1 corso a ciclo unico e 4 dottorati di ricerca. La metà dei 16 corsi di laurea è in inglese.

L'esame a distanza della documentazione da parte della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) ha preso avvio il 5 Febbraio 2021. La visita della CEV ha avuto luogo, in modalità interamente a distanza, nei giorni 23-26 marzo 2021.

Oltre al sistema di AQ a livello di Ateneo, sono stati oggetto di valutazione anche quattro Corsi di Studio (CdS) e due Dipartimenti.

Dalla Relazione finale della CEV, trasmessa all'ANVUR il giorno 22 luglio 2021 e sintetizzata in questo Rapporto, emergono punti di forza e aree di miglioramento in diversi ambiti.

Elementi positivi sono risultati, in particolare:

- La visione della qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione è chiara, articolata e pubblica;
- Le strutture di AQ sono ben strutturate e coordinate con compiti e responsabilità chiaramente definiti;
- La revisione del sistema di AQ si avvale di un quadro informativo approfondito, diffuso e accessibile a tutti i portatori di interesse;
- La visione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo è coerente con il suo piano strategico e con le esigenze delle parti interessate;
- L'offerta formativa è periodicamente monitorata e aggiornata anche con il coinvolgimento delle parti interessate;
- La vocazione internazionale si concretizza in partnership e accordi europei ed extraeuropei per mobilità in entrata e uscita di studenti, corsi di laurea interamente in lingua inglese, azioni di recruiting a livello internazionale, servizi finalizzati all'accoglienza di studenti stranieri;
- La gestione dell'AQ e il monitoraggio dei flussi informativi sono molto efficaci;
- L'azione del NdV e del PQA risultano efficaci nell'indirizzare i processi di AQ a livello di Ateneo e di CdS;

Gli aspetti che invece risultano migliorabili sono i seguenti:

- La semplificazione della documentazione di programmazione strategica;
- Il monitoraggio e la valutazione dei fabbisogni di risorse umane, soprattutto in termini di docenza non strutturata;
- Le iniziative per la qualificazione del corpo docente e non docente.



La LUISS definisce la strategia complessiva, con programmi e obiettivi specifici, coerenti con le potenzialità dell'Ateneo, per assicurare la qualità della didattica, della ricerca e della TM. Il monitoraggio dei risultati della ricerca, supportato da un insieme di strumenti e indicatori molto articolato, è approfondito ed efficace. I molteplici uffici e organi preposti risultano in grado di monitorare l'efficacia delle azioni migliorative.

Risultano chiaramente definiti criteri e modalità di distribuzione delle risorse per la ricerca e criteri per l'assegnazione di incentivi e premialità. Le azioni di monitoraggio e censimento delle attività di TM sono state tempestive e sistematiche con previsione di un ulteriore miglioramento della raccolta e messa a punto dei dati a partire dall'anno 2020.

Aggregando i punteggi assegnati dalla CEV ai rispettivi punti di attenzione, si ottengono i seguenti valori medi per i Requisiti di Sede (R1, R2 e R4.A), per il Requisito dei Corsi di studio (R3) e per quello dei Dipartimenti (R4.B).

Componenti del punteggio finale	Punteggio	Peso ai fini del punteggio finale
Punteggio medio di Sede	7,50	14/20
Punteggio medio dei Corsi di Studio valutati	7,14	3/20
Punteggio medio dei Dipartimenti valutati	8,00	3/20

Le valutazioni espresse dalla CEV tengono conto degli obiettivi autonomamente prefissati dall'Ateneo, della loro coerenza con le potenzialità iniziali, degli strumenti adottati e dei risultati conseguiti. Sulla base di tali valutazioni e della documentazione disponibile, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR nella riunione del 9 settembre 2021 ha deliberato una proposta al MIUR di accreditamento con livello A, corrispondente al giudizio **A-MOLTO POSITIVO con punteggio finale pari a 7,52**. Si propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.

Punteggio finale (Pfin)	Livello e Giudizio
$Pfin \geq 7,5$	A: molto positivo
$6,5 \leq Pfin < 7,5$	B: pienamente soddisfacente
$5,5 \leq Pfin < 6,5$	C: soddisfacente
$4 \leq Pfin < 5,5$	D: condizionato
$Pfin < 4$	E: insoddisfacente



Executive summary

The Libera Università Internazionale Studi Sociali "Guido Carli" (LUISS) is a non-state University, with legal personality and teaching, scientific, administrative, organizational and disciplinary autonomy. LUISS was established as an autonomous university between 1974 and 1978 by a pre-existing Roman institution, the Pro Deo, and officially changed its name in 1977 to Libera Università Internazionale degli Studi Sociali - LUISS.

In 1982, LUISS expanded its teaching programmes, adding the Faculty of Law to Economics and Political Sciences. Today the University is organized in four Departments (Enterprise and Management; Economics and Finance; Political Science; Law) and the Schools of Higher Education and Research (Luiss Business School; School of Government; School of Law; School of European Political Economy; School of Journalism).

Over the past ten academic years, the University has recorded a constant increase in first-time ever enrolled and total enrolled students. The student-faculty ratio in 2020 is higher than the national average for the humanistic-social area (89.9 vs 34.3).

The 2020/2021 academic year offered 16 study programmes (4 bachelor's degrees, 11 master's degrees, 1 one-cycle programme and 4 PhD programmes), half of them being offered in English.

The Committee of Evaluation Experts (CEV) conducted the document analysis starting from February 5th, 2021. The remote visit took place completely at distance using the TEAMS platform, from 23 to 26 March 2021.

The assessment focused on the quality assurance (QA) system of the university, 4 programmes and 2 Departments. The CEV's Final Report, transmitted to ANVUR on July 22th, 2021, shows strength points and some specific areas of potential improvement.

In particular, the following were found to be positive elements:

- vision of the quality of teaching, research and the third mission is clear, articulated and public;
- QA structures are well structured and coordinated with clearly defined tasks and responsibilities;
- revision of the QA system makes use of an in-depth information framework, widespread and accessible to all stakeholders;
- vision of the training and its development potential is consistent with its strategic plan and with the needs of the interested parties;
- international vocation is realized with European and non-European partnerships and agreements for incoming and outgoing student mobility, degree courses entirely in English, international recruiting actions, services aimed at welcoming foreign students;
- training offer is periodically monitored and updated also with the involvement of interested parties;
- management of the QA and the monitoring of information flows are very effective;
- effective action of the NdV and the PQA in addressing AQ processes at the University and CdS levels;

Instead, the following was found to be areas of improvement:

- simplification of strategic planning documentation;
- monitoring and evaluation of human resources needs, especially in terms of non-permanent teaching staff;
- initiatives for the qualification of teaching and non-teaching staff.

LUISS defines the overall strategy, with specific programmes and objectives, consistent with the potential of the University, to ensure the quality of teaching, research and Third Mission. The monitoring of research results, supported by a very complex set of tools and indicators, is thorough and effective. The many offices in charge are able to monitor the effectiveness of the improvement actions. There are clearly defined criteria and methods both for the distribution of research resources and for the award of incentives and rewards.



These are based on bibliometric criteria that are objective, transparent and consistent with internationalization policies and lead to an individual researcher score. The monitoring and survey of TM's activities were timely and systematic envisaging a further improvement in the collection and fine-tuning of data from the year 2020 onwards.

Averaging the scores given by the CEV to the focus points, the assessment of the QA systems of the University (Requirements 1, 2 and 4.A), the evaluated Study Programmes (Requirement 3) and the Departments (Requirement 4.B) are the following.

Main Components of final score	Value	Weight for the final score
Average score of University QA system	7.50	14/20
Average score of evaluated Programmes QA system	7.14	3/20
Average score of evaluated Departments QA system	8.00	3/20

The CEV assessment takes into account the targets autonomously set by the University, their coherence with its initial strengths and weaknesses, the tools employed and the results achieved. On the basis of the CEV assessment and of all other relevant documents, ANVUR Governing Board in the meeting held on September 9th 2021 proposed to the Ministry the accreditation of the University LUISS and all its study programmes for the maximum duration allowed by current legislation with judgement **A – Very good** and a final score of **7.52/10**.

Final score (Pfin)	Final judgment
$P_{fin} \geq 7.5$	A: Very good
$6.5 \leq P_{fin} < 7.5$	B: Good
$5.5 \leq P_{fin} < 6.5$	C: Satisfactory
$4 \leq P_{fin} < 5.5$	D: Poor
$P_{fin} < 4$	E: Very poor (no accreditation)



1 - Informazioni generali sulla visita

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), la Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) è stata nominata da ANVUR, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹, in ragione dell'ambito disciplinare dei CdS e del Dipartimento oggetto di valutazione.

La visita della CEV ha avuto luogo dal 23 al 26 marzo 2021 in modalità a distanza (Piattaforma Microsoft TEAMS gestita da ANVUR). Presidente e Coordinatrice hanno partecipato alle visite ai CdS e al Dipartimento a rotazione con il supporto del supervisore ANVUR. Sulla base del numero dei CdS e delle aree disciplinari da valutare sono state costituite due Sotto-Commissioni, dette SottoCEV, illustrate nella Tab. 1.

Tab. 1 - Sotto-Commissioni: CdS/Dipartimenti visitati e composizione

Sotto Commissioni (SottoCEV)	
SottoCEV A	SottoCEV B
CdS visitati: Economia e Management (L-18) Economics and Business (L-33)	CdS visitati: Giurisprudenza (LMG/01) Governare e Politiche (LM-62)
Dipartimento visitato: Dipartimento di Impresa e Management	Dipartimento visitato: Dipartimento di Impresa e Management
Responsabile - Esperto di sistema: SARACINO Paola (PA, Univ. di Milano Bicocca; SSD: SECS-P/07)	Responsabile - Esperto di sistema: ALESSANDRINI Pietro* (PO, Politecnica delle Marche; SSD: SECS-P/02)
Esperti Disciplinari: AZZALI Stefano (PO, Univ. di Parma; SSD: SECS-P/07) BALESTRINO Alessandro (PO, Univ. di Pisa; SSD: SECS-P/03)	Esperti Disciplinari: GOTTARDI Donata Maria Assunta (PO, Univ. di Verona; SSD: IUS/07) PALUMBO Mauro* (PO, Univ. di Genova; SSD: SPS/07)
Studente valutatore: CHIUSANO Michele (Univ. di Bari Aldo Moro)	Studente valutatore: CUTRONA Alessandro (Univ. di Enna Kore)
Presidente CEV: CARBONE Paolo (PO, Università di Perugia, ING-INF/07) Coordinatrice CEV: CAMPANA Monica (Università di Ferrara)	

*In quiescenza

Il *Prospetto di sintesi*, documento nel quale l'Ateneo effettua un'autovalutazione e indica le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione relativi ai Requisiti di Qualità di sede (R1, R2 e R4.A), è stato reso disponibile nella piattaforma predisposta da ANVUR per le attività di accreditamento degli atenei in data 4 febbraio 2021. L'Ateneo ha inoltre compilato i modelli "Indicazioni dell'Ateneo su documenti pre-visita per ciascun CdS relativo al Requisito R3" e "Indicazioni dell'Ateneo su documenti pre-visita per il Dipartimento-relativo al Requisito R4.B".

L'esame a distanza della documentazione da parte della CEV si è concluso l'8 marzo 2021 con una riunione a distanza attraverso la piattaforma TEAMS, cui hanno partecipato Presidente, Coordinatore, Esperti di Sistema e Supervisore ANVUR. La visita si è svolta secondo lo schema riportato nella Tab. 2.

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.



Tab. 2 – Programma della visita, CdS e Dipartimenti oggetto di valutazione

Giorno di visita			
23 Marzo 2021	24 Marzo 2021	25 Marzo 2021	26 Marzo 2021
Finalità e obiettivi dell'accREDITamento periodico e della visita istituzionale. Presentazione CEV. Incontri per l'analisi degli aspetti di sistema.	SottoCEV A Economia e Management L-18 e Dipartimento di Impresa e Management SottoCEV B Giurisprudenza LMG/01	SottoCEV A Economics and Business L-33 SottoCEV B GovernO e Politiche LM-62 e Dipartimento di Scienze Politiche	Incontro conclusivo con il Rettore e prima restituzione

In data 24 giugno 2021, la CEV ha trasmesso, per il tramite dell'ANVUR, la Relazione preliminare all'Ateneo, che, in data 13 luglio 2021, ha comunicato di non aver intenzione di presentare le controdeduzioni. La CEV ha infine trasmesso la Relazione finale all'ANVUR in data 22 luglio 2021.



2 - Presentazione della struttura valutata

La Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (LUISS) è un'Università non statale, avente personalità giuridica e piena autonomia, avviata tra il 1974 e il 1978 da una preesistente istituzione romana, la Pro Deo. Nel 1977 l'Università cambia ufficialmente il nome in Luiss e un anno dopo l'allora Presidente di Confindustria Guido Carli diventa Presidente dell'Università, fino alla sua morte nel 1993. Nel 1982 la Luiss amplia la sua offerta formativa: a Economia e Scienze Politiche si aggiunge la Facoltà di Giurisprudenza. L'Ateneo si caratterizza per il rapporto privilegiato con il mondo del lavoro. Sono oltre 500 le aziende, le istituzioni pubbliche e private, le multinazionali che collaborano con l'Università per offrire ai laureandi e ai neolaureati, attraverso le occasioni di incontro e di formazione realizzate dal Career Service, concrete opportunità di ingresso nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, l'Ateneo conta per l'a.a. 2020-21 4 corsi di durata triennale di durata triennale, 11 corsi di laurea magistrale, 1 corso di studio a ciclo unico e 4 dottorati di ricerca (Tab. 3).

Al momento della visita, nell'Università LUISS erano attivi 4 Dipartimenti e 28 Centri di Ateneo (Tab. 4).

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia, a.a. 2020-2021

Corsi di Studio	numero
Triennali	4
Magistrali	11
Magistrali a Ciclo Unico	1
Dottorati di Ricerca	4
Totale	20

Fonte: MIUR – Offerta Formativa (OFF) 2020 - Dottorati XXXVI Ciclo

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	numero
Dipartimenti	4
Centri di Ateneo	28

Fonte: MIUR – Strutture ad aprile 2021

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

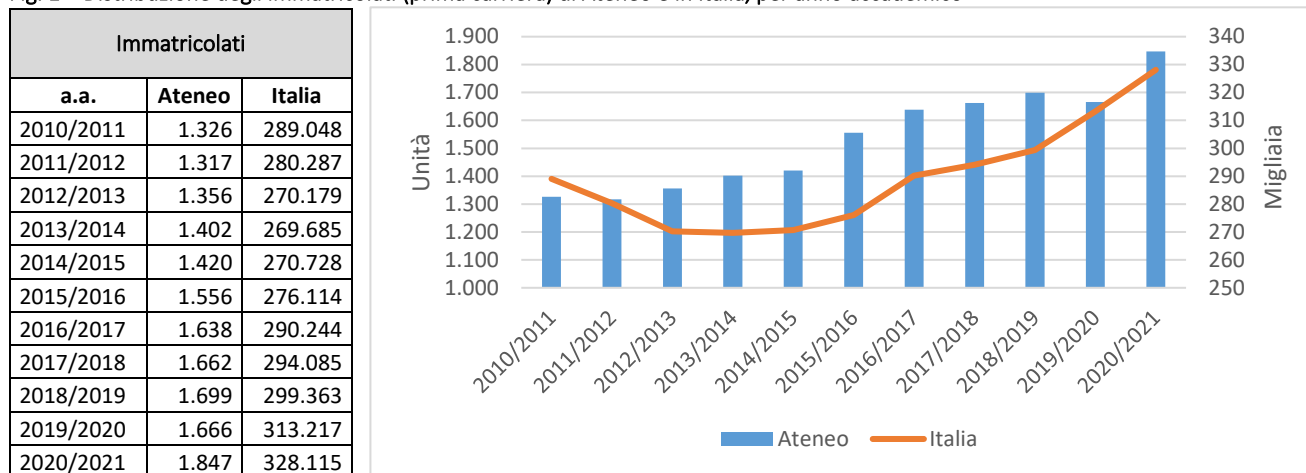
Area CUN	PO	PA	RU a TD	Straordinari a TD	Totale
01 Scienze matematiche e informatiche	1				1
02 Scienze fisiche					
03 Scienze chimiche					
04 Scienze della Terra					
05 Scienze biologiche					
06 Scienze mediche					
07 Scienze agrarie e veterinarie					
08 Ingegneria civile ed Architettura					
09 Ingegneria industriale e dell'informazione	2				2
10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	1				1
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	2	2		1	5
12 Scienze giuridiche	24	2	8	2	36
13 Scienze economiche e statistiche	33	17	7	5	62
14 Scienze politiche e sociali	7	3	3	2	15
Totale	70	24	18	10	122

Fonte: MIUR - Archivio del Personale Docente al 31/12/2020



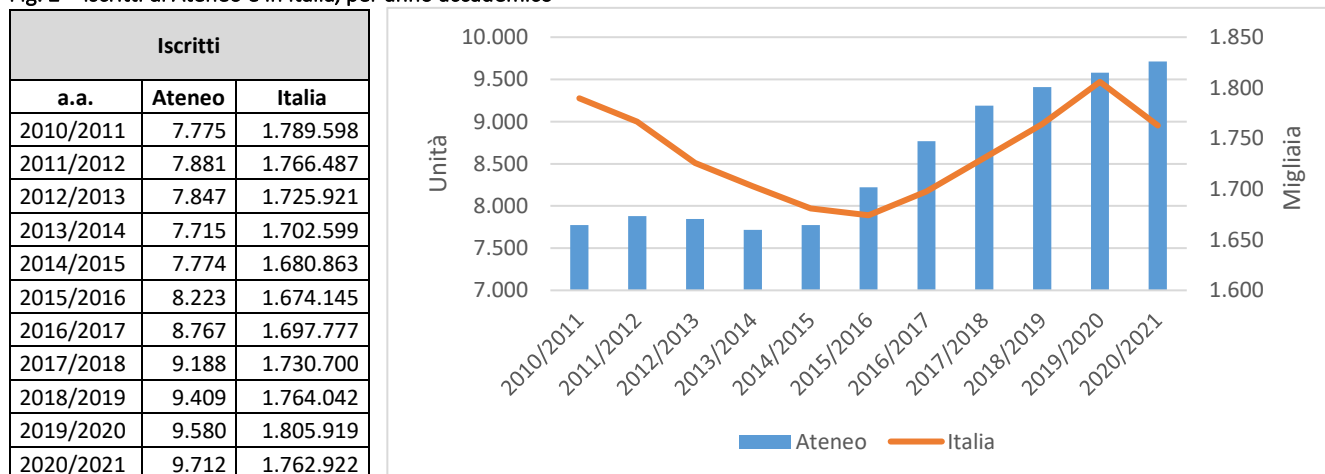
Negli ultimi dieci anni accademici, l'Ateneo ha registrato un aumento graduale e costante delle immatricolazioni e delle iscrizioni. L'andamento delle immatricolazioni è crescente, in linea con il trend nazionale. Il numero di iscritti dell'Ateneo ha un andamento crescente anche nell'ultimo biennio, mentre il dato a livello nazionale mostra, nello stesso periodo, una leggera flessione.

Fig. 1 – Distribuzione degli immatricolati (prima carriera) di Ateneo e in Italia, per anno accademico



Fonte: MIUR – ANS estrazione maggio 2021

Fig. 2 – Iscritti di Ateneo e in Italia, per anno accademico



Fonte: MIUR – ANS estrazione aprile 2021

3 – Valutazione di Sede (R1, R2, R4.A)

Al fine della valutazione dei Requisiti di Sede, la CEV ha incontrato i rappresentanti dell'Università LUISS, sulla base del programma di visita concordato con l'Ateneo stesso. Si riportano schematicamente gli incontri avvenuti durante la prima giornata di visita, riportando i soggetti coinvolti e i principali temi trattati:

- Rettore, Direttore Generale, Presidente Nucleo di Valutazione e Responsabile Quality Assurance. Incontro sulle finalità e obiettivi del sistema di Accredimento Periodico;
- Rettore, Direttore Generale, Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e componente del Senato A. Incontro sulla definizione del piano strategico e delle politiche di Ateneo per l'Assicurazione di Qualità della formazione e della ricerca.
- Prorettore alla Didattica, alla Ricerca e Terza Missione, Delegato all'internazionalizzazione, Delegati alla Ricerca e TM, Delegato Innovazione didattica e sostenibilità, Delegato Progettazione e lo sviluppo del sistema di Faculty Management, Direttori di Dipartimento. Incontro sui requisiti di AQ e sulle politiche di Ateneo per la qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione.
- Rappresentanti degli studenti negli organi di Ateneo. Incontro sul ruolo degli studenti nell'AQ;
- Responsabili e referenti servizi amministrativi. Incontro sull'organizzazione, gestione ed efficacia delle attività e servizi di orientamento, servizi agli studenti, attività uffici di supporto a servizi di Ateneo;
- Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione, Componenti Team Qualità e Ufficio di Supporto al PQA Responsabile - Pianificazione e Controllo. Incontro sull'esercizio delle proprie responsabilità all'interno del Sistema di Assicurazione della Qualità e sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo.

Di seguito si riporta il riepilogo dei punteggi attribuiti dalla CEV a ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti R1, R2 e R4.A.

Tab. 6 - Punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Sede		
Punti di attenzione		Punteggio
R1.A.1	La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	8
R1.A.2	Architettura del sistema di AQ di Ateneo	8
R1.A.3	Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ	8
R1.A.4	Ruolo attribuito agli studenti	6
Valutazione dell'indicatore: Molto positivo		
R1.B.1	Ammissione e carriera degli studenti	7
R1.B.2	Programmazione dell'offerta formativa	8
R1.B.3	Progettazione e aggiornamento dei CdS	8
Valutazione dell'indicatore: Molto positivo		
R1.C.1	Reclutamento e qualificazione del corpo docente	7
R1.C.2	Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico amministrativo	7
R1.C.3	Sostenibilità della didattica	7
Valutazione dell'indicatore: Pienamente soddisfacente		
R2.A.1	Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	8
Valutazione dell'indicatore: Molto positivo		
R2.B.1	Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	8
Valutazione dell'indicatore: Molto positivo		
R4.A.1	Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca	8
R4.A.2	Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi	7
R4.A.3	Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri	8
R4.A.4	Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione	7
Valutazione dell'indicatore: Molto positivo		



3.1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca (R1)

Il Requisito 1 mira ad accertare che l'Ateneo abbia elaborato un sistema per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e della ricerca solido e coerente, chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo e di pianificazione strategica, e che ci sia coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale. L'Ateneo dimostra di aver definito una visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica e della ricerca, mostrando un buon livello di attenzione verso i processi di AQ. La pianificazione strategica si articola in obiettivi chiaramente definiti, realizzabili e verificabili attraverso *dashboard* dedicate. La visione strategica è declinata in numerose e dettagliate politiche che sono periodicamente aggiornate e che tengono conto delle risorse disponibili nonché delle ricadute sul contesto socio-economico.

L'Ateneo dispone di strutture di AQ ben strutturate, con compiti e responsabilità degli attori coinvolti nel sistema di assicurazione della qualità chiaramente definiti, in particolare quelli del PQA, garantendo così una buona azione di coordinamento tra i diversi attori (Organi di Governo, i CdS, e i Dipartimenti), un valido supporto al NdV e flussi di comunicazione efficaci.

Il funzionamento del sistema di AQ si avvale, inoltre, di un quadro informativo approfondito, diffuso attraverso un apposito sito intranet e banche dati accessibili online. La comunicazione dei risultati viene distribuita in forma di obiettivi ai dipartimenti, ai corsi di studio e ai singoli, così da coinvolgere gli Organi di Governo dell'Ateneo ai vari livelli. Rilevante la grande mole di dati e informazioni elaborati annualmente dall'Ufficio Studi a vantaggio del monitoraggio della qualità complessiva dell'Ateneo e accessibili a tutti i portatori di interesse (strutture accademiche ed amministrative, personale docente e amministrativo, studenti e stakeholder esterne e famiglie).

L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e centrale nelle decisioni degli organi di governo e nei diversi processi di AQ. Gli studenti ricevono una formazione riguardo ai compiti e alle funzioni prima di assumere l'incarico; ulteriori azioni volte a sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto al loro ruolo nel sistema di AQ sono attualmente allo studio da parte dell'Ateneo.

Le modalità di ammissione ai CdS risultano chiare già dalle numerose attività di orientamento (Open Day, Summer/Winter School) e sono disponibili Tutor che consentono agli studenti di relazionarsi con serenità al mondo universitario. L'Ateneo adotta strategie per il reclutamento di studenti stranieri anche coinvolgendo imprese italiane e gli istituti di cultura italiana che operano all'estero. L'Ateneo è attento alle esigenze degli studenti che presentano particolari necessità, soprattutto per mezzo dei Tutor e delle plurime attività di supporto

L'Ateneo ha una visione complessiva dell'offerta formativa e soprattutto delle sue potenzialità di sviluppo in coerenza con il suo piano strategico e delle esigenze intercettate dagli stakeholder e dal contesto nazionale e internazionale preso a riferimento. Il Piano strategico 2018-2020 e in misura più marcata il Piano strategico 2021-2024, delineano direttrici strategiche, obiettivi da perseguire e azioni a livello di Ateneo e delle diverse strutture decentrate (business unit, Dipartimenti e Scuole) che in modo sinergico perseguono la visione dell'Ateneo per i tre cicli di studio offerti dall'Ateneo. La Luiss ha una vocazione internazionale che si evidenzia con partnership avviate a livello europeo (engage.eu), accordi europei ed extraeuropei per mobilità in entrata e uscita di studenti, attivazioni di corsi di laurea interamente in lingua inglese, presenza di insegnamenti/percorsi in inglese nei corsi erogati in italiano, azioni indicate nel piano strategico per attrarre studenti stranieri, azioni di recruiting a livello internazionale, attivazione di servizi finalizzati all'accoglienza di studenti stranieri.

L'Ateneo ha messo a punto procedure e linee guida affinché l'offerta formativa sia periodicamente monitorata e aggiornata e rispecchi le conoscenze disciplinari più avanzate anche con riferimento a cicli di studio successivi, grazie anche all'inserimento nei Comitati di Indirizzo dei CdS di parti interessate del ciclo di studio



successivo. I Presidenti dei CdS, nel monitoraggio e aggiornamento dell'offerta formativa, consultano studi di settore e interlocutori esterni e tengono in dovuta considerazione le valutazioni del NdV e della CPDS.

L'assegnazione di premi e/o incentivi avviene sulla base di criteri oggettivi e in base alla quantificazione dei fabbisogni. Per accrescere sia la possibilità sia l'incentivo a fare ricerca, l'Ateneo ha introdotto anche forme di premialità basate sulla performance individuale dei ricercatori (Valutazione Interna della Ricerca - VIR).

Gli obiettivi di sviluppo del personale docente e non docente sono indicati chiaramente, a livello generale, nel Piano Strategico. I criteri di reclutamento del personale docente, chiari e condivisi, sono ben specificati inoltre in un documento di politiche per la qualità nei processi di reclutamento, gestione e sviluppo del corpo docente. L'Ateneo prevede iniziative per migliorare la qualificazione scientifica del corpo docente da rendere.

La LUISS si accerta e verifica periodicamente che gli studenti dei CdS abbiano a disposizione adeguate risorse, strutture e servizi di supporto alla didattica e ai servizi per gli studenti.

L'Ateneo, inoltre, si è dotato di strumenti adeguati per il monitoraggio dei parametri di docenza avviando azioni correttive tempestive nel caso di aumento del numero di studenti immatricolati.

3.2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ (R2)

Il Requisito 2 si riferisce all'efficacia del sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione del processo di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS.

La gestione dell'AQ e il monitoraggio dei flussi informativi sono molto efficaci: l'organizzazione della comunicazione, la condivisione e la circolazione dei dati risultano sempre efficienti e soddisfacenti ai fini di un monitoraggio efficace e del miglioramento dell'AQ per le attività di didattica, di ricerca e di Terza Missione.

Emerge il ruolo attivo e propositivo del NdV nel fornire indicazioni per implementare e arricchire il sistema di raccolta ed elaborazione delle informazioni quali-quantitative, a cui sono seguite azioni risolutive di implementazione grazie anche all'efficace supporto del PQA.

L'interazione dei diversi attori del sistema AQ tra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica e alla ricerca è molto buona ed efficace, sostenuta da un buon clima di collaborazione anche con il PQA.

Per quanto riguarda le attività e il ruolo del NdV, la sua azione consente una verifica efficace e puntuale dell'andamento e delle criticità dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei riesami ciclici, altri documenti di monitoraggio annuali, gli audit ai CdS, lo studio delle relazioni delle CPDS, delle SUA-RD ed altre fonti. L'Ateneo verifica costantemente, grazie anche ad un'attenta azione di monitoraggio, eventuali problemi e l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese. Le raccomandazioni e i suggerimenti sono adeguatamente presi in carico e se ne verifica periodicamente l'efficacia. Gli studenti sono coinvolti in modo attivo nei principali organi di gestione e controllo dell'AQ.

3.3 - Qualità della ricerca e della Terza missione (R4.A)

Il Requisito 4 è composto da due Indicatori e valuta l'efficacia del sistema di AQ della ricerca e della TM di Ateneo, definito nei suoi orientamenti programmatici generali e perseguito dai Dipartimenti e da altre strutture assimilabili. L'indicatore R4.A, in particolare, verifica se l'Ateneo elabori, dichiari e persegua adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e della TM.

La LUISS definisce la strategia complessiva, con programmi e obiettivi specifici, coerenti con le potenzialità dell'Ateneo, per assicurare la qualità della ricerca e della Terza Missione. Compiti e responsabilità delle strutture e degli attori coinvolti sono definiti chiaramente. Sono tenuti adeguatamente in considerazione i risultati della VQR ed eventuali problemi evidenziati nella SUA-RD e altre iniziative di valutazione della ricerca



e della Terza Missione attuate dall'Ateneo, avviando azioni di miglioramento o di monitoraggio adeguate (es. miglioramento e verifica degli "indicatori chiave quali H-index, citations, etc), le posizioni VQR, l'outreach dei risultati e l'impatto sulla produzione scientifica.

Il monitoraggio dei risultati della ricerca, supportato da un insieme di strumenti e indicatori molto articolato, è approfondito ed efficace. Il sistema di monitoraggio mette gli Organi di Ateneo preposti in condizione di fare un'approfondita analisi di monitoraggio e consentire la messa in atto delle necessarie azioni migliorative, in modo che risulti plausibile e realizzabile. I molteplici uffici e organi preposti risultano in grado di monitorare l'efficacia delle azioni migliorative.

Risultano chiaramente definiti i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse per la ricerca, i criteri per l'assegnazione di incentivi e premialità sulla base di punteggi che portano ad un research score per ogni ricercatore basato su criteri bibliometrici che, nonostante i limiti di cui l'Ateneo è consapevole, risultano oggettivi, trasparenti e coerenti con le politiche di internazionalizzazione.

La LUISS ha attivato azioni di TM significative e di rilevante importanza, coerenti con la strategia delineata dell'Ateneo nel Piano Strategico. Le azioni di monitoraggio e censimento delle attività di TM, come evidenziato nel documento Luiss Impact Report 2019 riferito al 2019, sono state tempestive e sistematiche con previsione di un ulteriore miglioramento della raccolta e messa a punto dei dati a partire dall'anno 2020. L'Ateneo, infatti, ha dimostrato di voler attuare ulteriori affinamenti del proprio sistema di valutazione, soprattutto per quanto riguarda la verifica ex-post delle azioni migliorative adottate. Apprezzabile, infine, la pagina web dedicata alla TM messa a punto dall'Ateneo.

4 – Valutazione dei Dipartimenti (R4.B)

Il requisito R4.B verifica se i Dipartimenti oggetto di valutazione definiscano e mettano in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente con la programmazione strategica dell'Ateneo e dispongano delle risorse necessarie.

Al momento della visita, l'Università LUISS conta 4 Dipartimenti e 28 Centri di Ateneo.

La sottoCEV A il giorno 24 marzo 2021 ha incontrato i rappresentanti del Dipartimento di Impresa e Management (Direttore del Dipartimento, Delegato di Dipartimento alla Ricerca e TM, componente del Gruppo di Riesame della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentale, docenti con ruoli specifici nell'organizzazione delle attività di ricerca e di Terza Missione, personale Amministrativo Ufficio Ricerca).

La sottoCEV B il giorno 25 marzo 2021 ha incontrato i rappresentanti del Dipartimento di Scienze Politiche (Direttore del Dipartimento, Delegato di Dipartimento alla Ricerca e TM, componente del Gruppo di Riesame della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentale, docenti con ruoli specifici nell'organizzazione delle attività di ricerca e di Terza Missione, personale Amministrativo Ufficio Ricerca).

4.1 - Dipartimento di Impresa e Management (R4.B)

Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (terza missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale. Gli obiettivi sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo. Essi, inoltre, sono coerenti con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono conto dei contenuti della SUA-RD e di altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo. Il Dipartimento ha recentemente nominato il gruppo di riesame della ricerca e della terza missione, responsabile della realizzazione della strategia dipartimentale.



Gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca sono verificati con periodicità al fine di poter attuare eventuali azioni correttive tempestivamente. Incentivi e premialità sono distribuiti sulla base di indicatori coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo e le indicazioni e metodologie della VQR. I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività di ricerca del Dipartimento. La qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca è oggetto di attento monitoraggio da parte del Dipartimento, che prevede azioni migliorative. Il Dipartimento fruisce di strutture e risorse per le attività di ricerca adeguate e beneficia dell'efficace supporto garantito dal personale tecnico-amministrativo.

Tab. 7 - Punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativi al Requisito R4.B: Dipartimento di Impresa e Management

Dipartimento di Impresa e Management		
Punti di attenzione		Punteggio
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	8
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	8
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	8
R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	8
Valutazione dell'indicatore: Molto positivo		

4.2- Dipartimento di Scienze Politiche (R4.B)

Il Dipartimento ha adottato una propria strategia i cui esiti sono monitorati periodicamente e attraverso l'utilizzo di indicatori adeguati e chiaramente esplicitati nel Piano Strategico. Il monitoraggio delle attività, anche rispetto ai risultati conseguiti con la VQR, è ampio e costante. I risultati della VIR (Valutazione Interna della Ricerca) sono stati utilizzati finora prevalentemente per l'attribuzione degli assegni di ricerca.

Il Dipartimento analizza con cadenza annuale gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca effettuato all'interno dell'Ateneo.

Il Dipartimento recepisce e applica il nuovo Regolamento di assegnazione dei fondi su base premiale, che consente la distribuzione interna delle risorse economiche, di incentivi e premialità in modo chiaro e condiviso. I servizi centrali di Ateneo garantiscono un supporto efficace alle attività di ricerca del Dipartimento (es. attività di ausilio a reperimento bandi e progettazione, supporto ai ricercatori di eccellenza per l'accesso a bandi competitivi, presentazione candidature, rendicontazione delle attività dei progetti).

Gli spazi e le infrastrutture (biblioteca) sono appropriati e fruibili da ricercatori, dottorandi e assegnisti.

Tab. 8 - Punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativi al Requisito R4.B: Dipartimento di Scienze Politiche

Dipartimento di Scienze Politiche		
Punti di attenzione		Punteggio
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	8
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	8
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	8
R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	8
Valutazione dell'indicatore: Molto positivo		



5 - Valutazione dei Corsi di Studio (R3)

Attraverso la valutazione del Requisito R3 – *Qualità dei Corsi di Studio* – la CEV ha l’obiettivo di verificare la coerenza degli obiettivi individuati in sede di progettazione del Corso con le esigenze culturali, scientifiche e sociali, con attenzione alle caratteristiche peculiari del CdS. Vengono inoltre verificati la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l’apprendimento centrato sullo studente.

Come stabilito dalle Linee Guida, i CdS valutati in occasione della visita dell’Ateneo hanno ricevuto un giudizio di accreditamento dicotomico (positivo o negativo), ovvero non graduato secondo la scala utilizzata per l’accreditamento della Sede.

Tab. 9– Elenco dei CdS valutati

Denominazione	Classe di Laurea
Economia e Management	L-18
Economics and Business	L-33
Giurisprudenza	LMG/01
Governo e Politiche	LM-62



5.1 - Economia e Management (Classe di Laurea L-18)

Il confronto formalizzato e costante con le parti interessate rispetto alle effettive esigenze e potenzialità occupazionali dei laureati del CdS risulta essere piuttosto recente. Prima del 2020, infatti, le consultazioni con le parti interessate in fase di progettazione avevano luogo a livello dipartimentale e non di CdS.

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è descritto in modo sufficientemente chiaro anche rispetto ai diversi profili professionali che esso intende formare. Le conoscenze, le abilità, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritte in modo generale anziché per ciascun profilo professionale: il CdS è consapevole di tale esigenza e sono state avviate azioni migliorative. Egualmente si sta intervenendo sulla descrizione degli obiettivi formativi specifici e sui risultati di apprendimento attesi, non sempre coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi. Il CdS ha messo in atto azioni per il miglioramento delle modalità di verifica dell'apprendimento e la loro comunicazione agli studenti. Le schede di insegnamento, in particolare rispetto alla descrizione delle metodologie didattiche e delle modalità di verifica degli apprendimenti, sono attualmente delineate in maniera sufficiente, ma non tengono in considerazione le mutate circostanze di partecipazione degli studenti a causa del periodo pandemico.

Il CdS garantisce attività di orientamento in ingresso e in itinere efficaci che favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Il tutorato favorisce, attraverso attività mirate, personalizzate e con la previsione di percorsi flessibili, l'autonomia e la partecipazione dello studente. Il CdS agevola l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici degli studenti disabili (ad esempio sono previsti servizi di supporto specialistico per la fruibilità delle biblioteche a studenti con disabilità visive). Gli studenti possono beneficiare di un numero ampio e articolato di iniziative che favoriscono la mobilità all'estero a fini di studio e tirocinio.

Le schede di insegnamento forniscono informazioni sulle verifiche intermedie e finali e sulle modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, in molti casi si rilevano modalità di verifica dell'apprendimento disomogenee per lo stesso esame offerto da differenti docenti su differenti canali. Inoltre alcuni docenti non comunicano in maniera del tutto chiara le modalità di verifica dell'apprendimento. Il CdS ha manifestato piena consapevolezza delle criticità e ha messo in atto azioni che stanno producendo risultati volti al miglioramento. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici, sia dell'organizzazione didattica. Il quoziente studenti/docenti risulta adeguato nonostante l'elevato numero di professori a contratto e le esigenze di coordinamento che ciò comporta.

I servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno adeguato alle attività del CdS e la loro qualità ed efficacia è verificata dall'Ateneo. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e coerente con l'offerta formativa del CdS. Il PTA garantisce un supporto efficace alle attività didattiche del CdS e agli studenti che beneficiano di strutture e risorse di sostegno alla didattica (e.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) che risultano facilmente fruibili ed adeguate.

Si rileva la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Il Gruppo di Riesame e la CPDS analizzano i problemi rilevati e le loro cause; docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Tuttavia, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti non è ancora sufficientemente presidiato e la CPDS rivela una composizione squilibrata a sfavore degli Studenti.

I dati relativi alle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono analizzati e considerati; gli studenti possono presentare reclami tramite i loro rappresentanti in CPDS, direttamente al Direttore del CdS durante gli incontri informali periodici e attraverso lo sportello studenti.

Il CdS garantisce un adeguato confronto e coinvolgimento degli interlocutori esterni per la revisione dei percorsi formativi, le cui osservazioni sono tenute sufficientemente in considerazione.

Eventuali criticità risultano adeguatamente e tempestivamente intercettate programmando interventi correttivi di cui l'Ateneo valuta l'efficacia.

Il CdS monitora gli interventi attivati e ne viene valutata l'efficacia. Il funzionamento "a regime" del sistema di AQ di Ateneo è recente e solo in parte è fatto proprio da tutte le componenti del CdS.

Tab.10 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS Economia e Management (Classe di Laurea L-18)

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3A1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	6
R3A2	Definizione dei profili in uscita	6
R3A3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	6
R3A4	Offerta formativa e percorsi	6
Valutazione dell'indicatore R3.A		Soddisfacente
R3B1	Orientamento e tutorato	8
R3B2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	6
R3B3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	8
R3B4	Internazionalizzazione della didattica	8
R3B5	Modalità di verifica dell'apprendimento	6
Valutazione dell'indicatore R3.B		Pienamente soddisfacente
R3C1	Dotazione e qualificazione del personale docente	7
R3C2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	7
Valutazione dell'indicatore R3.C		Pienamente soddisfacente
R3D1	Contributo dei docenti e degli studenti	5
R3D2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	7
R3D3	Revisione dei percorsi formativi	6
Valutazione dell'indicatore R3.D		Soddisfacente

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è ≥ 4 : il CdS risulta ACCREDITATO



5.2 - Economics and Business (Classe di laurea L-33)

Il coinvolgimento delle parti interessate in fase di progettazione del CdS, a partire dal 2020, ha permesso di definire chiaramente gli elementi distintivi del CdS in merito ai contenuti formativi, anche rispetto ai cicli di studio successivi. Prima di tale data le consultazioni, a livello di Dipartimento, non garantivano informazioni dettagliate e specifiche per il CdS. Dal 2020, inoltre, è stato avviato dal Comitato di Indirizzo, istituito a livello di CdS, un lavoro di monitoraggio e ri-progettazione sulla base di dati e documenti impostati dal PQA, che tiene conto anche degli esiti delle consultazioni con gli interlocutori esterni.

Il CdS ha definito i propri aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, le conoscenze e le abilità; la descrizione della figura professionale risulta meno definita, tanto che il CdS ha avviato una modifica di ordinamento. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono adeguatamente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con il profilo del laureato in Economics and Business dal punto di vista sia culturale, sia professionale. L'offerta e i percorsi formativi proposti dal CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti per il laureato triennale sia nei contenuti disciplinari, sia negli aspetti metodologici. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte degli studenti e tengono in considerazione i risultati del monitoraggio delle carriere.

Le informazioni sulle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono sufficientemente chiare e disponibili a tutti. Sono previste attività di sostegno specifiche, ad esempio attraverso l'azione dei tutor con un ruolo specifico per il recupero degli OFA, figura recentemente introdotta dall'Ateneo. La verifica delle conoscenze in ingresso avviene in modo sufficientemente trasparente ed efficace.

L'organizzazione didattica e l'attenzione agli studenti con particolari necessità sono nel complesso adeguate e sono previsti anche percorsi flessibili per rispondere ad esigenze diverse (es. studenti lavoratori, studenti con figli piccoli, studenti part-time), garantendo così allo studente un'efficace organizzazione del proprio percorso di studio. Le strutture sono interamente accessibili anche per le persone disabili (ad esempio sono previsti servizi di supporto specialistico per la fruibilità delle biblioteche a studenti con disabilità visive).

Per gli studenti internazionali è previsto un servizio di supporto attraverso la costituzione di un Team di Tutor di Ateneo dedicato. Buone le iniziative per l'internazionalizzazione di cui possono beneficiare gli studenti del corso. Diverse iniziative, a livello di docenza o double degree, confermano l'intenzione del CdS di potenziare la mobilità internazionale degli studenti del CdS.

Le verifiche intermedie e finali rispetto all'obiettivo di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi sono descritte in maniera sufficientemente chiara.

I docenti sono adeguati a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica, sebbene con un significativo ricorso ai docenti a contratto anche tra i docenti di riferimento. Non emergono problemi relativi al quoziente docenti/studenti.

Il CdS dimostra attenzione verso lo sviluppo delle competenze didattiche e a tal fine è previsto l'avvio di un ciclo di seminari su "Teaching for Learning".

Il personale tecnico-amministrativo garantisce un supporto efficiente alle attività di didattica e agli studenti. Le strutture e risorse di sostegno alla didattica (e.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) sono adeguate e i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti.

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e alle attività di supporto. Risulta inoltre che i problemi rilevati e le loro cause vengono analizzati e che docenti, studenti e



personale di supporto hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Sono altresì analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e alle considerazioni complessive degli organi di AQ viene dato riscontro, sebbene non emerga a pieno un ruolo attivo della CPDS nel sistema di gestione AQ. Il CdS, pur non disponendo di procedure formali per gestire gli eventuali reclami degli studenti, garantisce tuttavia tramite i rapporti diretti che tali reclami vengano adeguatamente e tempestivamente presi in considerazione.

Le consultazioni con le parti interessate, gestite prevalentemente tramite il CI dipartimentale negli anni 2013-2019, sono attualmente gestite a livello di CdS e risultano efficaci rispetto all'obiettivo di garantire un'offerta formativa aggiornata e conoscenze disciplinari più avanzate, in relazione a corsi di studio successivi.

Il CdS analizza e monitora in maniera adeguata i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali che, pur non essendo elevati, non rappresentano un elemento di criticità.

Tab. 11 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS in Economics and Business (Classe di Laurea L-33)

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3A1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	7
R3A2	Definizione dei profili in uscita	6
R3A3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	7
R3A4	Offerta formativa e percorsi	7
Valutazione dell'indicatore R3.A		Pienamente Soddisfacente
R3B1	Orientamento e tutorato	8
R3B2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	6
R3B3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	8
R3B4	Internazionalizzazione della didattica	8
R3B5	Modalità di verifica dell'apprendimento	6
Valutazione dell'indicatore R3.B		Pienamente Soddisfacente
R3C1	Dotazione e qualificazione del personale docente	7
R3C2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	7
Valutazione dell'indicatore R3.C		Pienamente Soddisfacente
R3D1	Contributo dei docenti e degli studenti	7
R3D2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	7
R3D3	Revisione dei percorsi formativi	7
Valutazione dell'indicatore R3.D		Pienamente Soddisfacente

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è ≥ 4 : il CdS risulta ACCREDITATO



5.3 - Giurisprudenza (Classe di Laurea LMG/01)

In fase di progettazione sono state approfondite adeguatamente le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento del CdS, anche in relazione ai cicli di studio successivi. Le consultazioni con le parti interessate, che coinvolgono soggetti autorevoli, risultano efficaci, costanti e ben formalizzate. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state generalmente accolte, dedicando particolare attenzione alle esigenze di formazione dei laureati. L'analisi degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali risulta adeguata e tiene in considerazione anche eventuali possibilità di sviluppo del CdS verso un mercato del lavoro più eterogeneo. Le conoscenze, le abilità e le competenze sono descritte in modo chiaro e completo. L'impianto metodologico del corso risulta robusto e ben articolato: la formazione offerta è soprattutto di tipo tradizionale, legata alle professioni in ambito legale anche internazionale, ma tiene altresì conto della possibilità di sviluppo di profili professionali meno tradizionali seguendo le evoluzioni e modifiche nel mercato del lavoro e la possibilità dunque di occupazione dei propri laureati in ambiti di specializzazione diversi.

Gli obiettivi specifici e i risultati attesi sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS.

L'offerta formativa e i percorsi proposti sono coerenti con gli obiettivi definiti, sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici.

Le attività di tutorato e orientamento sono ben organizzate ed efficaci nel supportare e indirizzare le scelte degli studenti e sono collegate al monitoraggio delle carriere e alle prospettive occupazionali.

Il CdS descrive, in modo sufficientemente chiaro e dettagliato, le conoscenze richieste all'ingresso e le modalità per la loro verifica. La verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati e delle conoscenze iniziali è effettuata e monitorata grazie alle prove di ammissione, benché non risultano ben esplicitate le metodologie utilizzate per la verifica. Le informazioni sono generalmente disponibili sul sito istituzionale, anche se non sempre complete per tutti gli insegnamenti o i canali di uno stesso insegnamento. Buone le iniziative di sostegno in itinere che consentono il recupero delle carenze, limitando la dispersione e gli abbandoni. Le carenze sono progressivamente individuate e sono attivate iniziative di recupero in modo efficace e tempestivo.

L'organizzazione didattica crea i presupposti per consentire l'autonomia degli studenti, sia pure all'interno di un ordinamento rigido, vincolato a numerosi insegnamenti obbligatori, come da requisiti ministeriali. Le attività curriculari e di supporto tengono conto dell'esigenza di flessibilità di metodi e di strumenti per le diverse tipologie di studenti. Le numerose attività di sostegno e supporto sono erogate anche mediante una rete ampia e diversificata di tutorato.

Buono il livello di internazionalizzazione del CdS, grazie anche a numerose collaborazioni con docenti stranieri, e ad un efficace supporto della mobilità degli studenti.

Le modalità di verifica sono tradizionali e descritte nelle schede degli insegnamenti. Nei syllabi sono descritte adeguatamente le modalità e indicati i criteri della valutazione, anche se con differenze tra i canali di uno stesso insegnamento, soprattutto con riguardo ai pesi attribuiti ai criteri. Lo svolgimento delle verifiche è definito in maniera chiara e comunicato agli studenti. Meno chiaro risulta l'inserimento di verifiche intermedie. Il complesso dei docenti stabili e a contratto consente di rispettare i requisiti di numerosità e qualificazione richiesti dall'ordinamento, compreso il rapporto studenti/docenti. I docenti risultano adeguati a sostenere le esigenze del CdS, in relazione sia ai contenuti scientifici, sia all'organizzazione della didattica, con progressiva attenzione alle esigenze di internazionalizzazione. È soddisfatta la quota di docenti di riferimento appartenenti a SSD di base o caratterizzanti. Il quoziente studenti/docenti non presenta particolari criticità, se non per la presenza ampiamente maggioritaria di docenti a contratto rinnovati annualmente.



I servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Buone le strutture e i servizi a disposizione degli studenti. Sono state istituite recentemente figure apposite come il 'Teaching Area Leader' e come il 'Program Manager' per un miglioramento nel coordinamento delle attività e un supporto ai docenti.

Sono presenti attività collegiali volti al miglioramento e all'innovazione didattica del CdS, benché da poco tempo avviate. La CPDS svolge il doveroso ruolo di interrelazione tra docenti e studenti, con attenzione anche agli esiti della rilevazione mediante questionari dell'opinione degli studenti. La composizione della CPDS risulta ridotta, il che ha un impatto anche sull'ampiezza delle tematiche analizzate, compresa la gestione degli eventuali reclami degli studenti, che non risultano agevolmente attuabili.

Le interazioni in itinere con le parti interessate, che coinvolgono stakeholder importanti del settore, sono di buon livello, costanti e ben documentate e consentono una revisione più che adeguata dei percorsi formativi consentendo di introdurre innovazioni dettate da evoluzioni del mercato del lavoro del settore delle professioni legali.

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia aggiornata e che rifletta le conoscenze più avanzate. Il collegamento con il dottorato risulta effettuato grazie anche all'impegno dei docenti nel relativo Collegio. L'analisi e il monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali sono attuati. Gli adeguamenti alle azioni migliorative proposte sono tendenzialmente adottati.

Tab. 12 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Giurisprudenza (Classe di Laurea LMG/01)

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3A1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	7
R3A2	Definizione dei profili in uscita	8
R3A3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	8
R3A4	Offerta formativa e percorsi	8
Valutazione dell'indicatore R3.A		Molto Positivo
R3B1	Orientamento e tutorato	8
R3B2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	6
R3B3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	7
R3B4	Internazionalizzazione della didattica	8
R3B5	Modalità di verifica dell'apprendimento	6
Valutazione dell'indicatore R3.B		Pienamente Soddisfacente
R3C1	Dotazione e qualificazione del personale docente	7
R3C2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	7
Valutazione dell'indicatore R3.C		Pienamente Soddisfacente
R3D1	Contributo dei docenti e degli studenti	6
R3D2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	7
R3D3	Revisione dei percorsi formativi	7
Valutazione dell'indicatore R3.D		Pienamente Soddisfacente

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è ≥ 4 : il CdS risulta ACCREDITATO



5.4 - Governo, Amministrazione e Politiche (LM-62)

Il CdS è stato riprogrammato di recente grazie ad un intenso lavoro di interazione con le Parti Interessate. Avviato nel 2018, esso ha tenuto conto delle difficoltà emerse rispetto agli esiti occupazionali dei laureati e alle nuove esigenze dei bacini occupazionali di riferimento. Le consultazioni con gli interlocutori esterni hanno permesso un efficace supporto nella progettazione, riprogettazione e revisione del percorso di studi, portando alla definizione di nuovi profili in uscita che consentono di accrescere le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro dei laureati.

Gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS sono ben descritti. I curricula sono delineati in modo da consentire un ampio margine di personalizzazione del percorso di studi da parte degli studenti che risultano essere ben supportati nella costruzione del proprio percorso di studi grazie ad efficaci attività di orientamento. Sono previsti 6 profili ed ulteriori percorsi individuali che garantiscono flessibilità del percorso di studi e facilitano l'inserimento degli studenti nel mercato del lavoro. I profili culturali e professionali sono ben descritti e si evidenzia, inoltre, la coerenza tra offerta formativa, obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere risultano ben organizzate ed efficaci rispetto all'obiettivo di supportare le scelte e la consapevolezza degli studenti. Il CdS monitora attentamente gli esiti occupazionali, le prospettive di inserimento nel mercato del lavoro e i percorsi di carriera dei propri studenti: i risultati vengono condivisi e utilizzati nelle attività di orientamento ed accompagnamento al lavoro degli studenti.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. La preparazione dei candidati è verificata in ingresso e sono previste azioni di recupero di eventuali carenze formative. Il CdS tiene adeguatamente conto delle disomogeneità delle competenze in ingresso in alcune discipline chiave, come la statistica e l'economia e rende disponibili pre-corsi fruibili on line su piattaforma specifica.

Particolarmente apprezzabile è la previsione e disponibilità di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, che consentono una forte personalizzazione sia dei percorsi di studio che dei servizi di orientamento in ingresso, itinere e uscita. Il CdS, inoltre, beneficia di ampi e continui scambi e confronti con le principali realtà territoriali. Lo studio è organizzato attraverso project work di gruppo, esercitazioni, laboratori e attività extracurricolari che favoriscono l'acquisizione di un buon livello di autonomia da parte degli studenti. Attraverso il web service è possibile costruire il proprio percorso di studi con insegnamenti a scelta. Il CdS garantisce supporto, attenzione e servizi dedicati agli studenti con esigenze particolari.

Le opportunità di studio e tirocinio all'estero e il supporto fornito agli studenti per la mobilità internazionale sono buone, anche se il numero di doppi titoli e di Erasmus risulta piuttosto limitato.

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali; si stanno incentivando anche metodologie didattiche innovative e interattive che tengono conto delle necessità dettate dalla situazione pandemica.

Il coordinamento tra i docenti è rafforzato grazie a periodiche riunioni del Coordinatore con il corpo docente e all'attività dei Teaching Area Leader. Buono il quoziente docenti/studenti e la qualificazione del corpo docente. Il CdS pone, inoltre, attenzione al reclutamento di docenti esterni, anche dall'estero, o da altri Atenei italiani, prestando la massima attenzione alla loro qualificazione.

Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica risultano nel complesso adeguate e apprezzate. Il livello di soddisfazione degli studenti è buono.



Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnanti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, normalmente in occasione delle riunioni della CPDS e del Riesame Ciclico. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento grazie alle nuove procedure di qualità adottate. Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati, anche grazie al supporto dell'Ufficio Studi e Valutazione.

Le interazioni, frequenti e ben strutturate come le parti interessate, consentono una revisione ed aggiornamento costante dell'offerta formativa.

Tab. 13 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS Governo, Amministrazione e Politiche (Classe di Laurea LM-62)

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3A1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	8
R3A2	Definizione dei profili in uscita	7
R3A3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	7
R3A4	Offerta formativa e percorsi	8
Valutazione dell'indicatore R3.A		Molto Positivo
R3B1	Orientamento e tutorato	8
R3B2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	8
R3B3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	9
R3B4	Internazionalizzazione della didattica	8
R3B5	Modalità di verifica dell'apprendimento	7
Valutazione dell'indicatore R3.B		Molto Positivo
R3C1	Dotazione e qualificazione del personale docente	8
R3C2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	8
Valutazione dell'indicatore R3.C		Molto Positivo
R3D1	Contributo dei docenti e degli studenti	8
R3D2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	8
R3D3	Revisione dei percorsi formativi	8
Valutazione dell'indicatore R3.D		Molto Positivo

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è ≥ 4 : il CdS risulta ACCREDITATO

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



6 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università LUISS, le valutazioni espresse dalla Commissione di Esperti della Valutazione selezionati dall'ANVUR e sintetizzate in questo rapporto hanno condotto al seguente giudizio finale, espresso secondo la scala definita nel DM 6/2019, art. 3:

Livello A, corrispondente al giudizio MOLTO POSITIVO, con punteggio finale (*Pfin*) pari a 7,52.

L'ANVUR propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.